



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

73034 Piazzetta del Gesù – Tel. 0833/798311 – C.F. 81001150754

www.comune.gaglianodelcapo.le.it pec: protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

Nr. 42 registro deliberazioni

Seduta del 22-03-2023

ORIGINALE di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE AI SENSI DEL D.LGS. 198/2006 - TRIENNIO 2023-2025.
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventidue** del mese di **marzo** alle **ore 20:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MELCARNE Gianfranco	Sindaco	P
VITALI Daniele	Vicesindaco	A
SERGI Anna Rita	Assessore	P
NUTRICATI Francesco	Assessore	A
ORLANDO Tiziana	Assessore	P

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente **Dott. Gianfranco MELCARNE**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-

Partecipa Il Segretario Comunale del Comune **Dott. Davide BISANTI**.-

PARERE DI Regolarità Tecnica Il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000; <i>Esaminata la proposta con riferimento:</i> a) <i>Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;</i> b) <i>Alla correttezza e regolarità della procedura;</i> c) <i>Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;</i> ESPRIME PARERE Favorevole Data 22-03-2023	IL RESPONSABILE DEL SETTORE dott. Mauro Varratta
PARERE DI Regolarità contabile Il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000; ESPRIME PARERE Favorevole Data 22-03-2023	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott.ssa Manuela RUSSO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il quale riunisce e riordina in un unico testo tutta la normativa nazionale volta ad eliminare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'eguaglianza tra uomini e donne, fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

Atteso che l'art. 48 del citato Decreto Legislativo, in particolare, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali di azioni positive volte ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Richiamati:

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, relative, tra l'altro, alla definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all'adozione di piani triennali per le "azioni positive" da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;

Viste:

- la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;
- la Direttiva 4 marzo 2011 "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le Pari Opportunità;
- la Direttiva n. 2/2019 "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*" emanata dal Ministro per la P.A. di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità, che ha rafforzato il ruolo dei C.U.G. all'interno delle amministrazioni pubbliche, assegnando agli stessi ampia funzione propositiva, anche nell'ambito delle attività di "predisposizione di Piani di Azioni Positive volte a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica";

Richiamata la L. n. 162/2021 che reca "*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

Rilevato che detti piani devono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi;

Atteso che:

- le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali", in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;
- le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;

Considerato che:

- con propria deliberazione di G.C. n. 43 in data 12.05.2020, è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006;
- in continuità con il precedente PAP, è stato definito un nuovo “Piano delle azioni positive per il triennio 2023 - 2025”;
- gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della performance e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell’organizzazione, dirette a garantire l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze. In quest’ottica, in coerenza con altri strumenti di pianificazione e di programmazione triennale, il Piano ogni anno sarà aggiornato e approvato il Piano per il triennio successivo.

Preso atto che il Comune di Gagliano del Capo, consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, ha predisposto un Piano di Azioni Positive per il triennio 2023/2025 (Allegato A), che evidenzia le attività che questa Amministrazione vuole porre in essere nel prossimo triennio;

Ritenuto opportuno rilanciare, per il triennio 2023/2025, gli obiettivi già previsti nel Piano di Azioni Positive triennio 2020/2022, nonché definire nuovi obiettivi;

Ritenuto di dover provvedere all’adozione del piano triennale 2023-2025 delle azioni positive previste dall’art. 42, D.Lgs. 198/2006 e di armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

Dato atto che successivamente alla sua adozione si provvederà a trasmettere copia della presente deliberazione alla Consiglieria di Parità presso l’Amministrazione Provinciale di Lecce;

Visto che il responsabile del Servizio competente, mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica suesteso, ha attestato la regolarità tecnico – amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) della presente proposta di deliberazione;

Rilevato che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e che, pertanto, è necessario acquisire il parere del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto che, il responsabile del Servizio Finanziario mediante la sottoscrizione del parere di regolarità contabile suesteso, ha attestato la regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) della presente proposta di deliberazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- l’art. 42, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Adozioni e finalità delle azioni positive*”;
- il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge,

DELIBERA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

di approvare il Piano di Azioni Positive per il triennio 2023/2025, nei contenuti di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

di dare atto che nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento;

di disporre ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Informatico Comunale per la durata di giorni 15;

di trasmettere copia della presente deliberazione alla Consiglieria di Parità della Provincia di Lecce;

di disporre altresì la pubblicazione del presente atto sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

di trasmettere il presente atto alle OO. SS. e alla RR. SS. UU. competenti.

di trasmettere in elenco la presente ai capigruppo consiliari ex art 125 del D.Lgs. 267/2000;

Successivamente, con votazione unanime e favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4), del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Gianfranco MELCARNE

Il Segretario Comunale
Dott. Davide BISANTI